



Ordine del Giorno nr. d'ordine odg_95
seduta del 26-09-2011

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: approvato con 18 voti favorevoli, 12 voti contrari - (Il Popolo della Libertà') Campa Cesare, Cavaliere Antonio, Centenaro Saverio, Costalonga Sebastiano, Lavini Lorenza, Locatelli Marta, Rizzi Luca, Zuin Michele, (Lega Veneta Lega Nord Padania) Giusto Giovanni, Vianello Alessandro, Zuanich Marco, (Lista Brunetta Sindaco) Scarpa Alessandro - , 1 non votante - (Unione di Centro) Venturini Simone - .

Oggetto: Venezia Bene Comune.

Il Consiglio Comunale

di Venezia

richiamato l'art. 17 della Costituzione repubblicana;

riaffermata la tradizione democratica, aperta, solidale e cosmopolita della nostra Città;

visto che, nella giornata di sabato 17 settembre, la manifestazione "Venezia è bene comune", convocata da associazioni e movimenti, forze politiche e sindacali e regolarmente notificata ai competenti organi, è stata oggetto di discutibili e tardive limitazioni, sulla base di motivazioni non chiare, decise direttamente dal Ministero degli Interni;

visto lo sproporzionato spiegamento delle forze dell'ordine;

visto che la stessa manifestazione, cui partecipavano alcune migliaia di cittadini, è stata bloccata per ore all'imbocco di Lista di Spagna dando luogo a tensioni e scontri tra i manifestanti e le Forze dell'Ordine;

visto che, nel corso degli scontri, sono rimasti feriti e contusi consiglieri comunali, manifestanti e uomini delle Forze dell'Ordine; il flusso dei passanti da e per la Stazione Ferroviaria è stato interrotto; le normali attività produttive e commerciali intralciate;

ESPRIME

la propria piena solidarietà ai Consiglieri Comunali, agli altri esponenti istituzionali, ai cittadini manifestanti e agli operatori delle Forze dell'Ordine rimasti feriti e contusi, il proprio rifiuto dell'uso della forza e della violenza da qualsiasi parte provenga;

il proprio dissenso per la gestione dell'ordine pubblico tenuta in questa occasione da parte del Ministero degli Interni, che non è coerente con i principi costituzionali e con il diritto a manifestare le proprie idee storicamente garantito dal governo locale della Città;

tutto il disappunto per le immotivate e tardive limitazioni di manifestare civilmente e pacificamente a Venezia;

l'auspicio e la richiesta, a tutti i soggetti coinvolti e in particolare a quanti compete la gestione istituzionale dell'ordine pubblico, che tali situazioni non abbiano mai più a ripetersi e che tutti si impegnino a rispettare il carattere democratico, aperto e solidale della nostra Città;

respinge le parole usate ieri dal palco da un Ministro della Repubblica nei confronti dei manifestanti.